

Due quartieri vogliono entrare nella Cerchia del ticket antismog

Chinatown e Monumentale chiedono di essere inseriti nella zona a pagamento. «Non vogliamo restare fuori, il traffico ci farebbe impazzire»

Dentro anch'io. Se ticket dev'essere, allora «meglio vivere nel centro protetto che oltre la cerchia paralizzata dal traffico». Due quartieri sulla corona dei Bastioni chiedono al Comune di pagare l'Ecopass. Chinatown e Monumentale. Un'avanguardia, il fronte del sì che è stato messo alla porta, appena oltre i 43 varchi sorvegliati dalle telecamere, giusto sulla circonferenza delle mura spagnole con destino da ramblas. I comitati di residenti hanno già gl'incubi, a pensarci: «Code infinite, automobilisti-pendolari che non vogliono pagare la *pollution*, gente in cerca

IL COMUNE

I confini non si cambiano, ora parte il progetto

perenne d'un parcheggio sui marciapiedi, tra gli alberi, ovunque». Dunque? «Meglio vivere senza traffico e smog che in una zona centrale trasformata per delibera in periferia».

Dopo i sindaci dell'hinterland sono i cittadini della nuova Milano 2, la prima fascia oltre l'Ecopass, a invocare il dietrofront del Comu-

ne: «Ma per allargare la zona ticket, non per abbatterla». ViviSarpi, l'associazione dei residenti del Triangolo cinese Bramante-Sarpi-Canonica, ha scritto sia al sindaco Letizia Moratti (4 agosto) sia all'assessore alla Mobilità, Edoardo Croci (29 agosto) per «chiedere che al nostro quartiere venga esteso il provvedimento del ticket antismog». Il motivo lo spiega il presidente Pier Franco Lionetto: «Subiamo già condizioni abbastanza gravose di

traffico e inquinamento». Furgoncini euro zero, euro uno. Diesel dai fumi neri. Macchine a tutte le ore (in attesa della Ztl). Dentro anche noi, dunque, «come sollecitano per altro le tante mamme della scuola del quartiere che da tempo si battono per la salute dei loro figli».

Sono 89mila, ogni giorno, le vetture che entrano nella cerchia dei Bastioni. L'Ecopass ne colpisce 45 mila. Macchine inquinanti, da tassare. Ma pagheranno, questi automobilisti? O

non pagheranno? Mettiamo che non vogliono pagare, ma senza rinunciare alla macchina. Ecco, dove finiranno questi esuli? «Dato che in migliaia arrivano per il commercio all'ingrosso e per fare acquisti nel centro, il ticket ci lascerà traffico e smog appena fuori dai Bastioni», spiega Nadia Franceschin, rappresentante del comitato Monumentale-Porta Volta: «Mi auguro che il Comune voglia rivedere la mappa, è necessario».

Il dibattito, in questi termini, s'è volto in Consiglio di Zona 1. L'assessore Croci è stato chiaro: «I confini della *pollution* sono quelli scritti in delibera». Non una via in più, non una di meno. Almeno per ora, con la sperimentazione in partenza (15 ottobre) e il calendario da rispettare (via nel 2008, salvo sorprese). Croci e l'assessore alle aree cittadine Ombretta Colli incontrano proprio oggi i presidenti delle 9 zone per discutere dell'Ecopass. Così la Colli: «Vogliamo illustrare tutti gli aspetti tecnici delle misure di mobilità sostenibile». Trasversale, in ogni zona, la fascia oltre i Bastioni chiede «più attenzione». È la Milano 2 fronte cerchia. Il fronte spagnolo del ticket.

Armando Stella

